



PER IL 91% DEI MANAGER LA “FUGA DEI CERVELLI” RAFFORZA IL TALENTO

Così si pronuncia un campione di manager italiani e esteri, intervistato da Manageritalia nell'indagine “Senso e strade del talento” che sarà presentata stasera a Milano all'evento per celebrare i cinque anni di SAFM (Scuola di Alta Formazione al Management).

Milano, venerdì 27 marzo 2015. Il talento non è innato, ma è soprattutto dato da determinazione, pensare diverso e vedere oltre, cercare il cambiamento e non mollare mai. Per farlo crescere e per svilupparlo giocano un ruolo determinante il contesto esterno e il percorso formativo, scuola, Università, ingresso nel mondo del lavoro e azienda.

Questi alcuni risultati dell'indagine “**Senso e strade del talento**” che Manageritalia ha sviluppato alla fine del 2014 con la collaborazione tecnica di AstraRicerche e in partnership con SAFM (Scuola di Alta Formazione al Management) e Kilpatrick International Executive Search. Intervistato un campione di oltre 1.000 individui (manager italiani 83%, manager esteri 7% e studenti/giovani 10%) per indagare il senso e le strade del talento oggi nel mondo del lavoro.

Nell'indagine, ricca di spunti e aspetti non scontati, i manager dicono chiaro che **il talento va formato, coltivato e aiutato a esprimersi a favore di tutti e formazione e il dialogo con il mondo del lavoro hanno un ruolo chiave**. Emergono, e forti, i punti deboli nel nostro sistema scolastico, universitario ed economico/aziendale. La Scuola deve aggiornarsi, l'Università deve uscire dal suo enclave e dialogare di più con il mondo del lavoro. Non da meno, le aziende devono aprirsi, entrare nelle Università e fare massima sinergia. La cosiddetta “fuga dei cervelli” è per i manager un must, infatti per loro il talento nel mondo del lavoro è favorito, soprattutto all'inizio, da esperienze scolastiche e lavorative all'estero (91%).

<<È opportuno – dice **Guido Carella, presidente Manageritalia** – che tutti – istituzioni, scuola e Università, aziende, manager ecc. – lavoriamo da subito per creare quei ponti e quel dialogo che servono perché il talento non venga sprecato e sia invece messo a fattor comune. Anche perché se è un bene che ci sia la fuga dei cervelli, dobbiamo essere capaci di creare un ecosistema che attiri cervelli e talenti dall'estero e favorisca la crescita e il ritorno dei nostri. In questo senso l'attuale focus del Governo sul sistema scolastico potrebbe essere un punto di partenza, sapendo che poi anche i privati, le imprese e i manager hanno tanto da fare e da migliorare. E sia chiaro che parlando di talento, questo non va visto tanto o solo come prerogativa di pochi. Ci saranno sempre quelli che svettano, ma, in un sistema che sviluppa e favorisce l'espressione del talento, tanti, se non tutti, possono esprimere al meglio il loro>>.

L'indagine sarà presentata questa sera alle 17,30 a Milano (Hangarbicocca - Via Chiese 2) nell'evento dal titolo **SAFM's got TALENT**, che celebrerà i 5 anni della Scuola di Alta Formazione al Management (voluta e promossa dalla **Fondazione Giovanni Agnelli, Fondazione Edoardo Garrone e Fondazione Pirelli, insieme all'Association du Collège des Ingénieurs** di Parigi). Ne

discuteranno alumni e partecipanti MBA SAF insieme a **John Elkann** (vicepresidente Fondazione Giovanni Agnelli), **Alessandro Garrone** (presidente Fondazione Edoardo Garrone), **Marco Tronchetti Provera** (presidente Fondazione Pirelli), **Mario Mantovani** (vicepresidente Manageritalia), **Cristina Spagna** (managing director Kilpatrick Executive Search).

Manageritalia www.manageritalia.it – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) **rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche a quadri e professional**. Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale. **Oggi Manageritalia associa oltre 35.000 manager**: 23.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 7.000 dirigenti pensionati, 2.000 quadri e 3.000 professional. La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 Associazioni che offrono un completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.